

«Bello far avvicinare le persone al **cinema**»

Fiorano Teresa Romagnoli interagirà con il pubblico e farà la dj all'Ennesimo



Teresa Romagnoli
in «Che Dio ci aiuti»

di **Maria Vittoria Scaglioni**

Per quasi due settimane Ennesimo Film Festival edizione 2023 ci accompagna alla scoperta di film e cortometraggi, anche fuori dal circuito mainstream, con conferenze e talk insieme ad attori e attrici, sempre con un occhio di riguardo per i giovani appassionati che cercano di costruirsi un mestiere nel mondo del cinema; e poi workshop e laboratori incentrati sulle tecniche di regia e fotografia tradizionali, ma anche sulle nuove possibilità offerte dalla realtà aumentata. Insomma un

lauto banchetto per cinefili e non solo. Il festival si chiuderà con la premiazione dei cortometraggi in concorso domenica, ma si avvierà alla conclusione già sabato con la loro proiezione e alcuni incontri: protagonista della giornata, anzi della serata, è Teresa Romagnoli, attrice dal variegato e già ricco curriculum. «Il mio ultimo lavoro è stato sul set di «Che Dio ci aiuti», ma parallelamente nel corso del tempo ho iniziato a sperimentare anche altri lavori che mi piacciono nell'ambito della comunicazione o posando per fotografie». Dopo aver studiato alla scuola



«Questo festival è fresco e dinamico grazie ai giovani promotori»

d'arte cinematografica Gian Maria Volonté Teresa ha sostenuto ruoli in vari film e fiction di successo; oggi però sarà un momento conviviale, una chiacchierata dalle 20:30 al Cineporto dell'E-R. «Sarò aperta alla conversazione e a rispondere a domande, anzi faccio un appello: fatevi avanti! Sarò molto contenta di conoscere qualcuno dato che è un territorio inesplorato per me». Dopo il talk Teresaterà un dj set al Caffè del Teatro Astoria dalle 23:30, durante il quale si potrà ballare al ritmo di una playlist selezionata da lei. Una cosa è sicura: l'assortimen-



to è variopinto e abbraccia generi diversissimi, per cui i gusti di tutti saranno soddisfatti. «Non ho mai usato una console in vita mia, ma sarà una cosa tranquilla, una serata tra amici, e sarò af-

fiancata da un dj professionista. Ho immaginato una escalation: si parte dalla cumbia, poi dance italiana e francese, poi R&B e raggaeton per ballare; la chiusura sarà techno o qualcosa di più classico, anche a seconda del tipo di pubblico».

Insomma una conclusione in festa per quest'edizione, preceduta dalla proiezione dei corti in gara, che raccontano questioni famigliari, di disagio e di giovinezza, nel nostro territorio e fuori, dalle bianche spiagge e gli arbusti della Sardegna al cinema in lingue cinesi. «E' la prima volta che partecipo, sono molto curiosa per questo festival per l'inclusività, la dinamicità e la freschezza data anche dalla giovane età degli organizzatori. Può davvero avvicinare tante persone diverse al cinema e questo mi fa felice».